



Piano scolastico

Didattica Digitale Integrata

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 3 |
| Obiettivi | 3 |
| Attività | 3 |
| Finalità, ambito di applicazione | 5 |
| Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo | 5 |
| Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico | 6 |
| Modalità di svolgimento delle attività sincrone | 7 |
| Modalità di svolgimento delle attività asincrone | 8 |
| Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali | 8 |
| Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità | 8 |
| Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità | 9 |
| Strumenti | 9 |
| Connettività | 9 |
| Criteri di valutazione degli apprendimenti | 10 |
| Spazi di archiviazione | 11 |
| Metodologie | 11 |
| Inclusione e Bisogni educativi speciali | 11 |
| Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali | 12 |
| Rapporti scuola-famiglia | 12 |
| Aspetti riguardanti la privacy | 12 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 13 |

PREMESSA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresentando lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti che prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Il presente Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Rappresenta il documento che garantisce la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, anche in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

OBIETTIVI

La DDI, per l’Istituto d’Istruzione Superiore “S. Calvino- G.B. Amico”, non vuole essere una metodologia collegata esclusivamente all’emergenza sanitaria, ma una metodologia innovativa che affiancherà quella tradizionale in tutte le occasioni in cui la sua attivazione può rendere più efficace l’intervento didattico-formativo della Scuola nella vita degli studenti.

La DDI, infatti, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, essa è uno strumento utile per

- Svolgere approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- Personalizzare i percorsi di potenziamento e recupero degli apprendimenti;
- Sviluppare competenze disciplinari e personali;
- Migliorare l’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L’obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

I Dipartimenti definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ATTIVITÀ

A partire dalla tipologia dell’interazione tra docente e studenti, le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità. Entrambe concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone:** si tratta di attività svolte con l’interazione in tempo reale tra i docenti e gli studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- ❖ Le videolezioni in diretta (dette anche *live*), intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale che possono comprendere anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ❖ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio, in tempo reale, da parte del docente (o dei docenti). Ad esempio, utilizzando applicazioni, quali Google Documenti, Google Moduli, ecc.;
- **Attività asincrone:** si tratta di attività prive dell'interazione in tempo reale tra i docenti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ❖ Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ❖ Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ❖ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali, ad esempio, nell'ambito di un *project work*.

Così, ad esempio, non rientra tra le AID asincrone la tradizionale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le AID asincrone, infatti, vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività online possono essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando adeguatamente la didattica sincrona con quella asincrona, è possibile realizzare esperienze di apprendimento significativo, utilizzando modelli operativi caratterizzati da brevi segmenti: una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma (individuale o in piccoli gruppi) e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato e ragionato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, irrinunciabilmente tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa dal Consiglio di classe che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantendo, al contempo, omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida per i diversi percorsi/indirizzi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di **Sostegno** concorrono, in un proficuo rapporto con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, **curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e**

gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in linea e in armonia con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- **Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente**, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto**, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino – G.B. Amico" di Trapani.

Il Piano è redatto tenendo conto della normativa vigente ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale tecnico e responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, nonché dal Consiglio d'Istituto, l'organo che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web dell'Istituzione scolastica, nonché sull'Albo on line.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il **Registro elettronico DidUp di Argo**. Tra le varie funzionalità, DidUp consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, la Bacheca di classe e d'Istituto, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le Circolari e le Comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia.
- **Google Workspace**, con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La piattaforma Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- **We School**, con la possibilità di gestire gruppi-classe, gruppi di lavoro, condivisione di materiali digitali e multimediali, verifiche, live.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, **avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.**

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero una o più classi), la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni che prevede n. 20 ore di attività in modalità sincrona di 45 minuti ciascuna per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Tale quadro orario sarà reso noto con Determina del Dirigente scolastico.

In tal caso, ciascun docente completerà autonomamente, in modo coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore complessivo (AID sincrona e asincrona) non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia dei docenti sia delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché **per far fronte a cause di forza maggiore**, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto alla classe dal Consiglio di classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura attenta e particolare del docente Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, con particolare attenzione alle possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone delle diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00, e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra il docente e la classe.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. **Il docente dovrà entrare SEMPRE per primo nello spazio virtuale destinato alla videolezione sincrona (live) e dovrà SEMPRE uscire per ultimo.**

All'inizio della videolezione sincrona, il docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.**

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al *live* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al live è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- Accedere al *live* **sempre con microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente tramite la chat.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente scrivendo nella chat;
- Partecipare ordinatamente al live. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli eventuali strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al live con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al live con la videocamera disattivata è consentita solo in casi eccezionali e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante **prima dell'inizio della lezione**. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma **coordinandosi sempre con i colleghi del Consiglio di classe**, le AID in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine, il Regolamento d'Istituto è aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

Google Workspace possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio. Pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra docenti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato registrare le videolezioni, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività

didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

CONNETTIVITÀ

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di SIM dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse assegnate a tale scopo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano le tipologie di prove da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Anche per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, vale la distinzione tra le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intrusione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e in diversa modalità.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente che lo fa sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti.

La valutazione deve essere: costante, trasparente e tempestiva. Bisogna, innanzitutto, attuare una valutazione formativa (che considera: disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione) per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi/prove di diversa tipologia.

Gli strumenti di verifica più adatti alle metodologie adottate devono essere individuati dai Consigli di classe. I materiali prodotti, non cartacei, dovranno essere “depositati” in un “magazzino virtuale” dedicato allo scopo dall’Istituzione scolastica.

SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale potrà individuare ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione della documentazione scolastica in generale.

METODOLOGIE

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive. Tra le metodologie più efficaci, a scopo non esaustivo, si indicano le seguenti:

- **Flipped classroom:** consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente e delle studentesse a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline;
- **Approfondimenti su argomenti di studio:** agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- **Digital Storytelling:** si tratta di una “narrazione” realizzata con strumenti digitali. Consiste nell'organizzare i contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente e retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato e tipologia (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- **Debate:** permette di valutare il possesso degli argomenti, perché per difendere una tesi, le conoscenze mnemoniche non bastano. Inoltre, si può lavorare a gruppi. La tradizionale interrogazione, in questo modo, si fa più coinvolgente: anche chi non sta parlando deve fare attenzione, perché poi dovrà controbattere.
- **Cooperative learning:** consente di creare gruppi di lavoro tra gli studenti e stabilire tempi e modi per portare avanti un progetto insieme, ma con ruoli anche diversi. La didattica collaborativa può essere attivata con quasi tutti gli strumenti che si sviluppano on line in modalità cloud.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Per gli alunni con BES bisogna sempre fare riferimento al PDP che dovrà essere aggiornato nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci per lui dopo attenta valutazione fatta congiuntamente alla famiglia.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.iscalvinoamico.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel Registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie. A tal fine, comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in live. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), pubblicata anche nella Bacheca del Registro elettronico e sul sito dell'Istituzione scolastica;
- Sottoscrivono digitalmente (con la spunta di presa visione e accettazione sul Registro elettronico) della dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme didattiche, sull'eventuale rilascio di un account GSUITE e che comprende anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali in ambito scolastico;

- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- DM 26 giugno 2020, n. 39;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- DM n. 89 del 07.08.2020;
- Linee guida per la Didattica digitale integrata, Allegato A al suindicato Decreto.